



Mozione di indirizzo

Il sottoscritto **Marco Casetti**, in qualità di **Presidente Maschile del Gruppo FUCI “G.Lazzati” in UCSC**, propone all’Assemblea Federale di discutere ed approvare la seguente mozione di indirizzo:

“Riscoprirsi Persona”

Dopo quanto accaduto alla Federico II di Napoli, come universitari cattolici sorge naturale interrogarsi sulle ragioni e le condizioni che hanno portato una persona ad un simile gesto. Nella società funzionalista in cui viviamo, che spesso ci considera unicamente per la nostra capacità produttiva, è indispensabile riportare al centro della discussione il valore della persona umana caratterizzata da capacità etiche, emotive e relazionali. È paradossale che in un mondo che si definisce sempre più “social”, ci sia una diffusa incapacità di mettersi in relazione: non c’è più la *persona* ma l’*individuo*.

Dovremmo vedere l’Università come luogo di dialogo tra persone e non come spazio di isolamento tra individui, alla luce delle relazioni che intrecciamo con noi stessi, con gli altri e con il mondo. Come Federazione vogliamo porre l’attenzione sulle relazioni, impegnandoci concretamente a costruire un clima di gruppo che possa essere un “mettersi in comunione” con l’Altro, avendo il coraggio di guardare e ascoltare senza filtri. Riuscire a realizzare tutto questo nelle nostre Università è forse oggi una vera e propria sfida rivoluzionaria! Ci basti pensare al clima di competizione, indifferenza e individualismo che molto spesso si respira nelle nostre Facoltà. Come possiamo noi per primi, passare dalla concezione di *competitività* all’idea di *comunità*? Come potremmo smuovere gli animi dei nostri colleghi che vedono come unica modalità di approccio all’università il raggiungimento del massimo dei voti, da non poter investire parte del loro tempo in una formazione personale che vada oltre tutto questo? *Ascoltare* l’Altro, *guardare* ciò che ci circonda e *agire* per concretizzare.

Proponiamo dunque alla Federazione tutta di riflettere su quali possano essere le modalità concrete per riportare al centro la Persona nella pienezza delle sue relazioni, nell’ottica di tornare a considerarla quale “punto più alto del disegno creatore di Dio per il mondo e per la storia”-Benedetto XVI. La Fuci può e deve essere quel luogo accogliente in cui poter crescere e stare insieme, avendo sempre presente la bellezza dello studio e il messaggio del Vangelo.